

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI GENENTA SCIENCE S.P.A. DEL 29 GIUGNO 2026 IN
PRIMA CONVOCAZIONE E DEL 30 GIUGNO 2026 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

PREMESSA

Si segnala che la presente relazione (“**Relazione**”) è stata depositata presso la sede sociale di Genenta Science S.p.A. (di seguito la “**Società**”), con facoltà per gli Azionisti di chiederne copia, nonché pubblicata sul sito *internet* della Società www.genenta.com nella sezione “*News & Events: Annual Shareholders Meeting*”.

Punto 1 all’ordine del giorno

Approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all’ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione della Società vi ha convocati in Assemblea al fine di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, che riporta una perdita di esercizio pari a Euro 9.094.809.

Per maggiori informazioni si rinvia al fascicolo di bilancio e alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione redatti ai sensi dell’articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, che saranno depositati presso la sede legale, nonché pubblicati sul sito *internet* della Società www.genenta.com, nei termini e **secondo le** modalità previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti,

- esaminati il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e la relazione sulla gestione;
- preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Società, in sua parte e risultanza;
2. di riportare a nuovo la perdita dell’esercizio 2025, pari ad Euro 9.094.809;
3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l’osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alle presenti deliberazioni, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti Autorità per l’iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese.”

Punto 2 all'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti. 2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 2.2 Determinazione della durata in carica; 2.3 Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione; 2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; 2.5 Determinazione della relativa retribuzione.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, viene a cessare, per il decorso del periodo di carica, il mandato conferito agli Amministratori della Vostra Società dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025.

A tale riguardo, siete chiamati a deliberare, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Sociale, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, che rimarrà in carica per la durata stabilita dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della Società devono essere nominati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 10.1 dello Statuto sociale sulla base del meccanismo del voto di lista, dunque tramite liste presentate dagli azionisti legittimati, come *infra* illustrato.

Infine, alla luce di quanto sopra e dei punti che seguono, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in merito alla nomina del Presidente.

2.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 10.1 dello Statuto sociale, *“La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, secondo la determinazione dei soci all'atto della nomina”*.

Alla luce di quanto sopra, nell'invitarVi a formulare proposte e a deliberare in ordine alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito della votazione.

2.2 Determinazione della durata in carica

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto sociale *“gli amministratori durano in carica per tre esercizi, salvo che l'assemblea deliberi diversamente all'atto della nomina”*.

Alla luce di quanto sopra, nell'invitarVi a formulare proposte e a deliberare in ordine alla determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito della votazione.

2.3 Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 10.1 *“Il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo”*.

Hanno diritto a presentare una lista soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 6% dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione che comprova la titolarità della partecipazione necessaria ai fini della presentazione della lista deve essere prodotta al momento del deposito della lista o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il 4 giugno 2026, ossia entro il venticinquesimo giorno antecedente a quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare in prima convocazione sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Le liste devono essere corredate dalla seguente documentazione, pena irricevibilità delle stesse:

- i. *curriculum vitae* dei candidati;
- ii. informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- iii. dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza;
- iv. ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

All'elezione degli Amministratori si procederà come indicato all'art. 10.1 dello Statuto Sociale. Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista.

Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, alla elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procede come segue: A) Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti ("**Lista di Maggioranza**") saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; B) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che è risultata seconda per maggiore numero di voti e che non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (la "**Lista di Minoranza**").

Nell'ipotesi in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della lettera A) che precede, si procede a trarre dalla lista stessa tutti i candidati in essa elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista e si procederà a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza.

Nell'ipotesi di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dall'articolo 10 dello Statuto Sociale, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nella presente Relazione si fa rinvio a quanto stabilito nell'art. 10 dello Statuto sociale.

Alla luce di quanto sopra, nell'invitarVi a formulare proposte e a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle indicazioni statutarie sopra esplicitate, si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito della votazione.

2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

in conseguenza della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, siete chiamati a nominare uno dei membri quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che qualora il Presidente non sia nominato all'atto della nomina da parte dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10.3 dello Statuto Sociale alla nomina provvederà il Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra, nell'invitarVi a formulare proposte e a deliberare in ordine alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito della votazione.

2.5 Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 10.11 dello Statuto Sociale *“L'assemblea ordinaria dei soci potrà fissare un compenso globale che il Consiglio di Amministrazione deciderà come ripartire, con riferimento sia agli amministratori ai quali vengano attribuite particolari cariche, sia tenendo conto della partecipazione degli stessi agli eventuali comitati costituiti dal consiglio al proprio interno”*.

Alla luce di quanto sopra, nell'invitarVi a formulare proposte e a deliberare in ordine agli emolumenti da attribuire in particolare ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito delle proposte pervenute e della conseguente votazione.

Punto 3 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione della Società vi ha convocati in Assemblea al fine di approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Genenta Science S.p.A. (la **“Società”**), e/o American Depositary Shares (**“ADS”** e, insieme alle azioni ordinarie della Società, le **“Azioni Proprie”**), ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni Proprie oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria è finalizzata principalmente a consentire al Consiglio di Amministrazione di (i) disporre di Azioni Proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione, eventualmente basati anche su strumenti finanziari, di medio-lungo termine implementati dalla Società; (ii) impiegare le Azioni Proprie come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società; (iii) facilitare eventuali disinvestimenti da parte degli azionisti e/o cogliere opportunità di investimento, fermo restando che la Società si riserva la facoltà di effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione per altre finalità consentite dalle vigenti disposizioni di legge nell'interesse della Società medesima, il tutto nel rispetto della normativa di volta in volta applicabile, ivi incluse, ove applicabili, le regole e le procedure previste dal Nasdaq e dalla normativa statunitense rilevante in caso di acquisto o disposizione di ADS.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più volte, di Azioni Proprie fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle Azioni Proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 30% del capitale sociale, dandosi all'uopo atto che la Società non fa ricorso al mercato del capitale di rischio. Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare di volta in volta l'ammontare di Azioni Proprie da acquistare in relazione alla

specifica operazione di acquisto, nell'ambito delle finalità indicate al precedente paragrafo, anteriormente all'avvio dell'operazione di acquisto medesima, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, la Società non detiene Azioni Proprie. L'acquisto di Azioni Proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle Azioni Proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

L'autorizzazione all'acquisto delle Azioni Proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione alla disposizione delle Azioni Proprie viene richiesta senza limiti temporali.

Gli acquisti di azioni ordinarie potranno essere effettuati anche a titolo gratuito; in caso di acquisto di azioni ordinarie a titolo oneroso, il corrispettivo unitario non potrà essere (i) inferiore a €0,01 e (ii) superiore del 20% rispetto a – secondo la discrezione del Consiglio di Amministrazione – la media dei prezzi ufficiali registrati dalle ADS sul Nasdaq nei sei mesi e/o tre mesi e/o un mese e/o giorno di negoziazione precedenti il perfezionamento dell'accordo vincolante. In caso di acquisto di ADS, il corrispettivo unitario non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di negoziazione del giorno precedente al compimento di ciascuna operazione o, se l'acquisto avviene al di fuori di una sede di negoziazione, il perfezionamento dell'accordo vincolante, fermo restando in ogni caso il rispetto dei termini, delle condizioni (anche di prezzo) e dei requisiti previsti dalla normativa applicabile ivi incluse, ove applicabili, le regole e le procedure previste dal Nasdaq e dalla normativa statunitense rilevante.

Con riferimento alle operazioni di disposizione, si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del corrispettivo e delle modalità, termini e condizioni, sempre nel miglior interesse della Società.

In ogni caso, le operazioni concernenti l'acquisto o la disposizione di Azioni Proprie saranno effettuate in conformità ai termini, alle condizioni e ai requisiti previsti dalla normativa di volta in volta applicabile, ivi incluse, ove applicabili, le regole e le procedure previste dal Nasdaq e dalla normativa statunitense rilevante in caso di acquisto o disposizione di ADS.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle Azioni Proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse, sul mercato o fuori mercato, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle Azioni Proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge *pro tempore* vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti o disinvestimento da parte di azionisti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; e che (b) gli atti di disposizione di Azioni Proprie al servizio dei piani di incentivazione avverranno nei termini e alle condizioni previste dai piani medesimi.

Si precisa che la presente proposta di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Genenta Science S.p.A., vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di Azioni Proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, di un ammontare di azioni ordinarie e/o American Depositary Shares ("ADS") che, tenuto conto delle azioni ordinarie Genenta e/o ADS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 30% del capitale sociale; gli acquisti di azioni ordinarie potranno essere effettuati anche a titolo gratuito; in caso di acquisto di azioni ordinarie a titolo oneroso, il corrispettivo unitario non potrà essere (i) inferiore a €0,01 e (ii) superiore del 20% rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle ADS sul Nasdaq, determinata – secondo la discrezione del Consiglio di Amministrazione – con riferimento ai sei, tre o un mese precedenti, ovvero al giorno di negoziazione precedente, il perfezionamento dell'accordo vincolante. In caso di acquisto di ADS, il corrispettivo unitario non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di negoziazione del giorno precedente al compimento di ciascuna operazione o, se l'acquisto avviene al di fuori di una sede di negoziazione, il perfezionamento dell'accordo vincolante, fermo restando in ogni caso il rispetto dei termini, delle condizioni, anche di prezzo, e dei requisiti previsti dalla normativa applicabile, ivi incluse, ove applicabili, le regole e le procedure previste dal Nasdaq e dalla normativa statunitense rilevante;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, con facoltà di subdelega, di procedere all'acquisto delle azioni ordinarie e/o delle ADS, alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società e in conformità ai termini, alle condizioni e ai requisiti previsti dalla normativa di volta in volta applicabile, ivi incluse, ove applicabili, le regole e le procedure previste dal Nasdaq e dalla normativa statunitense rilevante, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;
3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, con facoltà di subdelega, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possano disporre delle azioni ordinarie e/o ADS acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito gli acquisti, (i) mediante assegnazione ai beneficiari dei piani di incentivazione di medio-lungo periodo di volta in volta implementati nei termini e alle condizioni previste dai piani medesimi; (ii) mediante impiego come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società; fermo restando che la Società si riserva la facoltà di destinare le azioni oggetto della presente autorizzazione ad altre finalità consentite dalle vigenti disposizioni di legge nell'interesse della Società medesima ed alla luce delle circostanze di volta in volta presenti, o comunque mediante alienazione delle stesse, sul mercato o fuori mercato, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione ritenuti più opportuni nell'interesse della Società; fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti o disinvestimento da parte di azionisti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione

stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; e che (b) gli atti di disposizione al servizio dei piani di incentivazione avverranno nei termini e alle condizioni previste, di volta in volta, dai piani medesimi; l'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali; e di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio, anche infrannuale, approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Milano, 30 maggio 2026

Il Consiglio di Amministrazione